

# il mattino

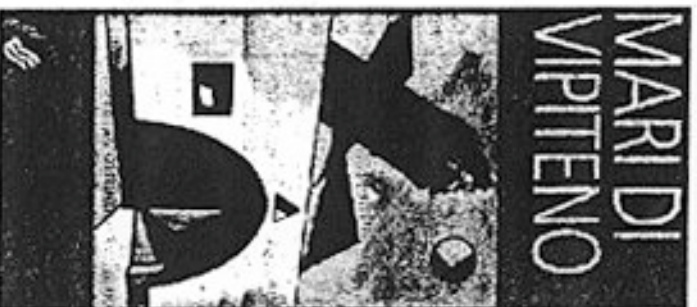
Martedì, 20 ottobre 1998

Se la vacanza serve a indurre nuove sensazioni

Quando l'amore per un luogo viene ad essere l'occasione per descriverne le coordinate  
Imni poetici e letterari a Vipiteno e dintorni  
La città dei Fugger nelle liriche di Bressan e nel romanzo di Tagliati

*«Forza di gravità impone/di-*

*sordinati rivoli a ingrossare/17/*  
*sarro piccolo/Muret è l'acqua*  
*che si insinua/subito incede e*  
*azzurra/per forza di leggerez-*  
*za/nel cuore». «Mari di Vipite-*  
*no» è il titolo della raccolta di*  
*liriche scritte da Claudio Bres-*  
*san, Arcari editore, dal quale è*  
*tratta l'omonima poesia qui ri-*  
*portata. Ed i mari dell'autore*  
*attaccamento all'acqua inman-*  
*zitutto - sono i diversi corsi*  
*d'acqua che scorrono nei din-*  
*torni del paese in alta Val di-*  
*sarco. Una Vipiteno vista e vis-*  
*suta da «uno di fuori» e proprio*  
*per questo capace di suscita-*  
*re emozioni e pensieri nuovi.*  
*Lunghi, sensazioni e occasio-*  
*ni, frutto di un lungo soggiar-*  
*no estivo, intrecciate nella set-*  
*tantina di liriche che compon-*  
*gono la raccolta. Si passa dal*  
*tema dell'«Eker» a quello del-*  
*la «Stube» da «I Portici della*  
*Neustadt» alla «Leggenda». Ec-*  
*co quest'ultima: «Dall'erco re-*  
*so eibronite/da Sprecherstein*  
*eruppe la minaccia/da Reifen-*  
*stein il sibilo mortale/per l'ulti-*  
*mo duello/ma nel cielo di fer-*  
*ro/si spaccò la violenza/preci-*  
*pitarono sul campi marioria-*  
*ti/rammenti di microlo/Da ol-*  
*loro/dentro foglie munite/que-*  
*sta valle più non serra/da ut-*  
*ta/che nei tuoi limpidi occhi di*  
*grigio/ancora si apre ogni gior-*  
*no/per un prodigio». In questa*  
*lirica si ricorda la vicenda fan-*  
*tastica dei signorotti di Castel*



L'opera di Claudio Bressan

Tasso e di Castel Pietra, che si fronteggiano all'imbocco meridionale della piana di Vipiteno: i due nobili, che con le loro quotidiane scaramucce avevano ridotto la popolazione alla miseria e al terrore, decisero un giorno di risolvere ogni contrasto con un duello. Fermi sul masto dei rispettivi manieri, ad un segnale convenuto, scoccarono dalle balestre un dardo micidiale, ma tale era la loro precisione, che a mezza strada le due frecce si scontrarono e caddero al suolo. Fuggerati dal prodigio, i rivali cesarono di combattersi e nella valle tornò la pace. Piace rile-



Copertina del lavoro di Tagliati

vare, infine la figura femminile che accompagna molte delle liriche presenti nella raccolta. Una donna, alla quale si dona tutta la bellezza di Vipiteno, come leggiamo in «Congedo»: «Non ti chiederò certo di abitare/nel palazzo fuori mano/che ho costruito per te/mi basta/che tu ci vada ogni tanto/fed ammirare gli affreschi più belli/a tenerti qualche porta/agederti la luce dei balconi/ogni tanto/in qualcuna dell stanze che per te/ho scritto».

Lasclando Bressan, che risiede nel Goriziano ed il suo incontro a Vipiteno, passiamo ad occuparci del romanzo «Un uo-

**LEZIONI DI PSICOANALISI**  
Infanzia, un'età che partecipa al divenire dell'uomo maturo

Componente pulsionale, ambiente ed equipaggiamento interno del bambino, come i processi di base che organizzano la personalità infantile. Si tratta dei fattori che partecipano all'organizzazione della personalità sin dalla nascita, argomento della «lezione» che Mauro Mancina, docente universitario a Milano, terrà venerdì prossimo a Bolzano, nell'ambito degli incontri organizzati da «Imago Ricerche di psicoanalisi applicata». La lezione si soffermerà anche sull'osservazione madre-bambino, sulla psicologia sperimentale, sull'esperienza in analisi e sugli aspetti transferali di ogni relazione.

Sostenuta dagli assessorati provinciali alla Sanità e alla cultura di lingua italiana, l'iniziativa di «Imago» prevede un workshop pomeridiano, dove si prende in esame materiale clinico (in particolare sul sogno) o questioni poste dai partecipanti, da cui procedere per l'approfondimento.

Mancina, oltre che docente, è neuropsiciatra e psicoanalista, del quale è uscito un interessante volume sulla «Storia del sogno», edito via Marsilio. L'incontro con il professore universitario si terrà presso la casa Kolping a Bolzano, con l'orario della lezione previsto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Per informazioni e iscrizioni, basta telefonare allo 0471/356100.

Delle quattro giornate di studio e aggiornamento sulla pratica psicanalitica della psicoanalisi, la prima si è già tenuta con Aldo Carotenuto lo scorso 9 ottobre sugli «impasses della psicologia analitica». A seguire il 13 novembre interverrà lo psicoanalista Mario Trevis sul tema della «psicoterapia: interpretazione e dialogo», mentre il 4 dicembre sarà la volta dello psichiatra Romolo Rossi, docente all'ateneo di Genova. Verranno analizzati in quell'occasione i «limiti della cura».

mo di provincia», Editoriale Viscorte, ultima opera di Romano Franco Tagliati. Non tanto perché il lavoro dello scrittore padano trovi nel testo agnelli diretti all'«Alto Adige», quanto piuttosto perché Tagliati è fortemente innamorato - anche lui - dei dintorni di Vipiteno, dove per le circostanze della vita - il padre era militare - trascorse parte dell'infanzia.

«Nell'inverno '75, bolciato dalla neve con la mia famiglia al Brennero, lasciandomi vincere da una fievole stanchezza e da una forte curiosità, convinsi mia moglie a trascorrere la notte in un albergo del paese. I miei ricordi, così sfocati e lontani, non furono sufficienti a contrapporsi allo scenario che ci venne incontro la mattina seguente, ne a tutte quelle che seguirono quando qualche mese più tardi decidemmo di installarci sulla riva del torrente Riddanna, a quota 1.300, dove da oltre vent'anni abbiamo fissato il quartiere segreto, in cui, di anno in anno, tentiamo di rimarginare le ferite inflitteci dalla nostra vita metropolitana», afferma Tagliati. Il suo romanzo parla delle radici di un uomo, nella Padania così diversa dalle montagne delle vacanze, dove invece, questo è sicuro, i letterati vanno a riempirsi.